



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche psicologiche(<i>IdSua:1552664</i>)
Nome del corso in inglese RD	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://corsi.unige.it/8751
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MIGLIORINI Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione (DISFOR)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUGNOLO	Andrea	M-PSI/02	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	CAVANNA	Donatella	M-PSI/07	PO	1	Caratterizzante
3.	GIOFRE'	David	M-PSI/01	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	GRECO	Alberto	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	MORRA	Sergio	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	PACE	Cecilia Serena	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
7.	STAGI	Luisa	SPS/07	RU	1	Base
8.	VITERBORI	Paola	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	ZANOBINI	Mirella	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti						Rosano Andrea 4376264@studenti.unige.it Nicola Daniele 3567072.studenti.unige.it Ricci Sabrina 4492874@studenti.unige.it De Angeli Lorenzo 4672801@studenti.unige.it Ghio Anna 3684056@studenti.unige.it Manciola Elena 4638647@studenti.unige.it
Gruppo di gestione AQ						Donatella Cavanna Carlo Chiorri Debora Devcich Claudio Grassani Laura Migliorini Andrea Rosano Luisa Stagi Maria Carmen Usai
Tutor						Guido Franco AMORETTI Mirella ZANOBINI Carlo CHIORRI Nadia RANIA

 **Il Corso di Studio in breve**

29/04/2019

Nell'anno accademico 2001/2002 ? stato istituito presso l'Ateneo di Genova il Corso di Laurea in Processi dello Sviluppo psicologico e Gestione delle risorse umane; nel 2003/2004 ha cambiato denominazione in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche ? a numero programmato a livello locale e prevede una prova di accesso.

Il corso ? articolato su 3 anni, con un totale di 180 CFU in un curriculum unico. Tale curriculum comprende:

? 122 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti;

? 12 crediti per tirocini formativi, di orientamento e di attivit? di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro;

? 26 crediti in settori non psicologici, di cui 4 per conoscenze e abilit? informatiche; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente.

Il corso ? strutturato cos? in modo da

? favorire una formazione ampia in tutti i settori della psicologia (e in quelli affini), che costituiscono la base ottimale per l'accesso alle lauree Magistrali in Psicologia di qualunque indirizzo;

? garantire una congruenza con i criteri della formazione europea (Europsey) .



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/01/2016

Esiste una tradizione consolidata di collaborazione tra Corso di laurea e Ordine degli Psicologi della Liguria, che si sostanzia in:

- Supporto costante nell'organizzazione dei tirocini, attraverso la partecipazione di rappresentanti dell'Ordine alla Commissione;
- Collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali e di seminari
- Attività congiunte di ricerca volte a monitorare l'andamento della professione.

L'Ordine degli Psicologi della Liguria, consultato, ha espresso parere favorevole al piano di studio individuato dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione, per Scienze e Tecniche psicologiche e Laurea magistrale in Psicologia.

Nel 2014, in seguito all'insediamento del nuovo consiglio dell'Ordine degli psicologi della Liguria, si è costituita una Commissione per i tirocini paritetica composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti delle Università. Tale commissione è finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, in linea con quanto previsto dal gruppo di lavoro nazionale tra Ordine degli Psicologi, Associazione Italiana di Psicologia e Università (vedi Report finale, "La qualità della Formazione in Psicologia", Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, dicembre 2013).

Si è costituito inoltre un Comitato di indirizzo - in conformità con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio - composto dai membri del Corso di laurea e da rappresentanti delle Parti interessate Esterne, finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2019

Nel 2014, in seguito all'insediamento del nuovo consiglio dell'Ordine degli psicologi della Liguria, si è costituita una Commissione per i tirocini paritetica composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti delle Università. Nel 2016 è entrata in vigore la nuova convenzione (rintracciabile al link http://www.disfor.unige.it/sites/disfor.unige.it/files/pagine/Regolamento_Tirocinio_Professionalizzante_Per_Psicologi_Luglio_2016.pdf tra l'Università di Genova e l'Ordine degli psicologi della Liguria, che all'art 8. descrive i compiti della commissione paritetica.

Tale commissione è finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, in linea con quanto previsto dal gruppo di lavoro nazionale tra Ordine degli Psicologi, Associazione Italiana di Psicologia e Università (vedi Report finale, "La qualità della Formazione in Psicologia", Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, dicembre 2013).

Inoltre, in conformità con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio è stato costituito un Comitato di indirizzo finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione. Il comitato è composto dai membri del Corso di laurea e da Organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, e nello specifico ne fanno parte: Rappresentanti del Corso di laurea, Rappresentante Ordine degli Psicologi, Rappresentante ARSEL, Rappresentante Terzo Settore, Rappresentante ASL 5.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni avvengono attraverso;

Il Comitato di indirizzo finalizzato ad una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione, costituito ai sensi di quanto disposto dalla dall'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, è attualmente costituito da Rappresentanti del Corso di laurea, Rappresentante Ordine degli Psicologi della Liguria, Rappresentante ARSEL, Rappresentante Terzo Settore, Rappresentante ASL 5, Rappresentanti ASL 3.

Gli incontri dell'anno accademico 2017/2018 hanno analizzato le possibili criticità dei corsi con lo scopo di raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro assegnati.

La Commissione Paritetica per i tirocini è composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti della Università. Tale commissione è finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, favorendo allo stesso tempo uno stretto contatto tra il mondo delle professioni ed il Cds.

Il giorno 6 febbraio 2019 alle ore 14,30 presso l'aula riunioni del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, ha luogo l'incontro del Comitato di indirizzo costituito con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (D.M. 270/04 art. 11, comma 4) di cui si veda in allegato il verbale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche), unita ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche.

Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

competenze associate alla funzione:

Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche ha competenze nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, della lettura di bisogni e dell'intervento in psicologia di comunità e della psicopatologia dello sviluppo.

sbocchi occupazionali:

Oltre a sviluppare le competenze scientifico e metodologiche di base utili per proseguire gli studi nei corsi magistrali in psicologia, la laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche pu? fornire delle competenze scientifiche e tecniche spendibili negli ambiti professionali elencati nel riquadro seguente



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/03/2016

Per l'accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle normative in vigore. Per coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, ? necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

Il corso di laurea ? ad accesso programmato ed ? quindi richiesto il superamento di un test di ingresso, che valuta il possesso di abilit? generali come la comprensione di testi, la capacit? di ragionamento logico su contenuti numerici e verbali e la comprensione della lingua inglese, tutti requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studio previsto dalla laurea.

Il regolamento didattico del corso di studio contiene l'indicazione delle conoscenze richieste e delle modalit? mediante cui saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non risulti positiva.



QUADRO A3.b

Modalit? di ammissione

29/04/2019

L'ammissione al corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche ? regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina <https://www.studenti.unige.it/offertaformativa/lauree3e5/>

Per l'accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre

? essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

? sostenere una prova di ammissione selettiva, composta da domande a scelta multipla relative ad aree culturali precisate ogni anno all'interno del bando, quali: conoscenze di base in biologia, elementi di cultura generale, comprensione di testi scientifici in lingua italiana, comprensione di testi scientifici in lingua inglese, ragionamento logico e conoscenze di base di matematica.

Il punteggio ottenuto al test servir? per formulare la graduatoria di merito per l'accesso al corso. Si terr? conto inoltre del voto finale conseguito nella scuola secondaria di secondo grado, per una percentuale del punteggio finale definita ogni anno dal Consiglio di corso di studio. I dettagli del test di accesso saranno indicati per ogni anno nello specifico bando.

Per gli studenti immatricolati con un punteggio alla prova di ammissione inferiore alla votazione minima stabilita dal Consiglio di Corso di Studi, sulla base dei punteggi ottenuti nelle diverse sezioni del test, si prevede l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi consistenti in una o pi? delle seguenti modalit?:

- assegnazione di attivit? individuali definite dal Consiglio di Corso di Studio.
- partecipazione ad attivit? formative di supporto definite dal Consiglio di Corso di Studio.

L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende superato con una delle seguenti modalit?:

- verifica degli apprendimenti realizzati individualmente e/o in gruppi di lavoro appositamente predisposti dal Corso di Studio.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti anche ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/04/2014

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presenta una struttura didattica coerente con le indicazioni introdotte dal DM 270/04 e finalizzata, anche grazie alla consolidata tradizione di collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Liguria, a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Corso offre un percorso orientato alla formazione di tecnici psicologi di primo livello e con elevata preparazione di base, in grado di partecipare ad attivit? di ricerca empirica e sperimentale, e alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali, di realizzare interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialit? individuali e sociali e di utilizzare gli strumenti appresi (come, ad esempio, colloqui, strumenti psicometrici, osservazione, etc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi, Sezione A. In particolare, il corso fornisce competenze specifiche e tecniche spendibili negli ambiti professionali degli Intervistatori e rilevatori professionali (codifica ISTAT 3.3.1.3.2), Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0), Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Il laureato si configura come un tecnico psicologo con preparazione universitaria, contraddistinto da una solida preparazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico delle persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia sociale, di comunit? e della psicopatologia dello sviluppo. Inoltre, il percorso formativo di questa laurea, dando ampio spazio alle discipline di base e caratterizzanti, offre una preparazione ideale per la prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale in Psicologia.

I laureati nel Corso di Scienze e tecniche psicologiche devono acquisire:

- adeguata conoscenze di base di tutti i settori disciplinari della psicologia;
- adeguate conoscenze sulla metodologia della psicologia e della ricerca scientifica;
- conoscenze teoriche e competenze operative e applicative di primo livello;
- capacit? di analisi e di contestualizzazione dei problemi in un'ottica interdisciplinare;
- capacit? di condurre interventi sul campo;
- capacit? di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunit?;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- acquisizione di una buona conoscenza della lingua inglese.

Il Corso di laurea ? stato progettato seguendo i criteri stabiliti dal Progetto Europeo "Europsy" e dalla ex Conferenza dei Presidi delle Facolt? di Psicologia (ora Consulta della Psicologia Accademica). Per raggiungere il numero complessivo di crediti in materie psicologiche e metodologiche richiesto da tale progetto (130 CFU), pu? essere opportuno che gli studenti

che desiderano il riconoscimento europeo del proprio titolo, anche al fine di sviluppi occupazionali in altri Paesi europei, optino nella scelta dei crediti liberi per materie dei settori disciplinari di Psicologia (M-PSI).

Nel primo anno viene data priorit? all'acquisizione delle basi psicologiche, sociali, evolutive, filosofiche, pedagogiche, e neurofisiologiche della disciplina. Gli obiettivi formativi comprendono anche aspetti di carattere metodologico che sono propedeutici a quanto proposto negli anni seguenti.

Nel secondo anno, oltre ad un consolidamento delle conoscenze di base, si acquisiscono competenze nel campo dei processi cognitivi e sociali, della psicologia dinamica, della disabilit?, del lavoro e delle organizzazioni, dell'informatica, delle analisi statistiche e dello sviluppo, validazione, somministrazione e impiego dei test psicologici. Tali competenze sono finalizzate anche a favorire un pi? facile inserimento nel contesto sociale e culturale nel quale di trova ad operare lo psicologo.

Nel terzo anno, lo studente ha la possibilit? di approfondire le proprie conoscenze su tematiche caratterizzanti la professione di tecnico psicologo quali la psicologia di comunit?, la psicopatologia, la psicofisiologia, l'attivit? clinica e l'intervento psicologico nei contesti educativi.

Inoltre, durante tutto il percorso lo studente ha l'opportunit? di svolgere attivit? di laboratorio e di stage sia interne che esterne al corso di laurea, durante le quali potr? applicare le conoscenze e le competenze acquisite e sviluppare ulteriori abilit?, utili al completamento della propria preparazione.

La prova finale completa il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, offrendo allo studente la possibilit? di redigere un elaborato scritto, da discutere dinanzi apposita Commissione, su un argomento concordato col docente di un insegnamento sostenuto nel corso di studi. Tale elaborato pu? riguardare l'approfondimento di un particolare argomento o la partecipazione ad un'attivit? di ricerca.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze di base nei diversi ambiti psicologici ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali; - possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari alle scienze psicologiche, in specifico nel campo delle neuroscienze e delle discipline filosofiche, antropologiche, pedagogiche e sociologiche; - sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base. <p>L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilit? di materiale on-line.</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali, analisi di caso sia in itinere che a conclusione dell'attivit? formativa</p>
Capacità di	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ? in grado di utilizzare le conoscenze psicologiche e le discipline affini con un approccio integrato; - ? in grado di accedere alla letteratura scientifica; - ? in grado di applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico; - ? in grado di affiancare lo psicologo nel corretto utilizzo e scoring di test diagnostici e strumenti psicometrici; - ? in grado di gestire gruppi nell'ambito della ricerca e dell'intervento e di condurre osservazioni

**applicare
conoscenza e
comprensione**

con tecniche, metodologie e strumenti pertinenti all'obiettivo e al contesto;
- sa applicare conoscenze informatiche di base.
Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio e informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, oltre che nella preparazione della prova finale.
La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali. Nelle attività formative pratiche la verifica avviene attraverso esercitazioni, anche on-line o tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Formazione scientifica di base interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base delle principali nozioni di discipline considerate complementari alla psicologia.
Comprensione del contributo che tali discipline possono apportare alla prospettiva psicologica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

analisi di contesti e /o fenomeni individuali e collettivi secondo diverse prospettive conoscitive e paradigmi interpretativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Formazione metodologica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze metodologiche di base nei diversi ambiti psicologici utili per la ricerca e l'intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nella documentazione in ambito scientifico, lettura critica di articoli di ricerca, progettazione, sviluppo e conduzione di progetti di ricerca in ambito psicologico, analisi e interpretazione dei dati e comunicazione adeguata dei risultati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PRATICA DEI TEST [url](#)

METODI D'INTERVENTO PSICOLOGICO NEI CONTESTI EDUCATIVI [url](#)

PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST [url](#)

Conoscenze di contesto

Conoscenza e comprensione

- conoscenze di base dei principali programmi informatici.

- conoscenze di base della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- utilizzare programmi informatici di base a supporto delle attività di studio, ricerca e intervento.
- leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

Formazione applicativa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi psicologici applicati a contesti, fenomeni, problematiche precipe della psicologia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e valutare comportamenti individuali e dinamiche di gruppo e affinare abilità di intervento attraverso l'esercitazione su studi di caso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI [url](#)

LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

STAGE O LABORATORI ESTERNI. [url](#)

Formazione psicologica di base e disciplinare

Conoscenza e comprensione

Nozioni di base nei diversi ambiti psicologici, linguaggio specialistico e fondamenti teorici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- ? in grado di utilizzare le conoscenze psicologiche con un approccio integrato;
- ? in grado di accedere alla letteratura scientifica ed enucleare costrutti e paradigmi muovendosi all'interno dei diversi ambiti disciplinari psicologici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)
PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST [url](#)

Formazione caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei processi psicologici caratterizzanti gli ambiti di ricerca e di intervento, approfondimento disciplinare di processi, contesti e fenomeni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare, valutare e riconoscere, all'interno di categorie interpretative specifiche, processi, contesti e fenomeni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI [url](#)

LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO PRATICA DEI TEST [url](#)

METODI E TECNICHE DI INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

STAGE O LABORATORI ESTERNI. [url](#)

Prova finale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura di riferimento di un oggetto di studio, comprensione degli elementi di originalità enucleati dalla letteratura sulla quale costruire un percorso argomentativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Scrittura di un elaborato rispondente alle richieste del trattato scientifico che dia conto della complessità e dell'articolazione in una adeguata cornice teorica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato:

Autonomia di giudizio	<p>- ? in grado di contribuire alla valutazione dei bisogni e delle risorse individuali e di gruppo, anche in diverse forme di psicopatologia dell'adulto e del bambino. E? in grado di contribuire alla stesura di progetti di riabilitazione e di collaborare a progetti di intervento per lo sviluppo di abilit? specifiche, per favorire processi di integrazione e di promozione della salute.</p> <p>- ? in grado di operare nei diversi contesti, tenendo conto della complessit? legata all'interdipendenza tra processi psicologici e dinamiche sociali e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze nel percorso magistrale.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati dai docenti, laboratori obbligatori e a scelta dello studente, preparazione di elaborati scritti soprattutto nell'ambito degli insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative nonch? tramite l'attivit? assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacit? di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attivit? in aula, nei contesti seminariali e di laboratorio, nonch? nella valutazione della prova finale.</p>
Abilit? comunicative	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ? in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori; - ? in grado di interagire con professionalit? diverse dallo psicologo; - possiede competenze di base di lingua inglese. <p>L'acquisizione delle abilit? comunicative sopraelencate ? prevista in forma diversa all'interno delle attivit? formative, in particolar modo nelle attivit? di laboratorio, e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attivit? di partecipazione ai gruppi di lavoro, negli interventi seminariali, nella verifica della comprensione di testi in lingua straniera.</p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi il corso di laurea ha istituito attivit? di laboratorio obbligatorie e a scelta libera; sono previste ampie modalit? di verifica, inclusi colloqui, esercitazioni individuali e di gruppo, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati.</p>
Capacit? di apprendimento	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ? in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi; - sa usare strumentazioni tecnologiche; - conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche. <p>La capacit? di apprendimento viene sviluppata in tutte le attivit? formative attraverso diverse strategie: discussione individuale o collettiva dei risultati delle verifiche effettuate, supporto tutoriale allo studio individuale, iniziative di supporto alla capacit? di programmazione e organizzazione del tempo di studio, attivazione di forum di discussione all'interno di discipline caratterizzanti, promozione di attivit? di ricerca bibliografica e di aggiornamento, attivit? di confronto seminariale.</p> <p>Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono tutte le attivit? autonome (cio? senza la guida del docente) previste nell'arco dei tre anni di formazione.</p> <p>La capacit? di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attivit? formative, mediante prove individuali scritte e/o orali.</p>

dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacit? di approfondire, guidato da un docente relatore , una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

29/04/2019

La prova finale ? svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e/o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'adeguatezza, dovr? essere avviata almeno cinque mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovr? avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.

L'ammissione alla prova finale ? comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo - a cura dello studente -almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto ? specificamente riportato nel Manifesto degli studi.

L'elaborato sar? valutato da una commissione di laurea che esprimer? in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi per gli studenti che non hanno effettuato periodo l'Erasmus. La stessa Commissione ha a disposizione un massimo di 7 punti, secondo le regole sottocitate, per gli studenti che abbiano svolto un periodo all'estero. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto pu? essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuir? in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera in corso colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico.

La commissione per il conferimento del titolo ? nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per gli studenti che abbiano trascorso un periodo all'estero col programma Erasmus dei 7 punti ? prevista l'attribuzione, all'atto del computo del voto di Laurea di:

- 1 punto ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per coloro che terminano gli studi entro il primo anno fuori corso, a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU
- 2 punti ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per gli studenti che terminano in corso il percorso di studio all'estero (Erasmus), a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/RD/2019/8751.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://disfor.unige.it/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://disfor.unige.it/didattica/esami-calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://disfor.unige.it/didattica/sessioni-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	LA ROCCA CLAUDIO	PO	8	54	
2.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ $\frac{1}{2}$ PSICHICA link	BRUGNOLO ANDREA	RD	6	36	
3.		Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	COTTON ELIZABETH HELEN		4	84	

4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	KAISER ANNA	PA	8	54	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	VITERBORI PAOLA	PA	12	72	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	GIOFRE' DAVID	RD	12	36	
7.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	AMORETTI GUIDO FRANCO	PO	12	36	
8.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	ANDRIGHETTO LUCA	PA	12	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

e magistrale, del tirocinio post laurea, delle specializzazioni post laurea e dei possibili sbocchi occupazionali attraverso la Giornata della Matricola (in cui i docenti responsabili del Corso di Laurea accolgono gli iscritti per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi). L'orientamento in entrata ? inoltre costituito da diversi progetti, tutti mirati a fornire informazioni circa le aree culturali di interesse dei corsi di studi del DISFOR, l'offerta formativa del Dipartimento e le figure professionali in uscita. Sono elencate di seguito le attivit? di orientamento in ingresso. LINK

1. Salone Orientamenti: il DISFOR ? presente con uno stand durante il salone dell'orientamento in cui gli studenti interessati ricevono informazioni dagli studenti tutor.
2. Presentazioni presso gli Istituti superiori: in coordinamento con il servizio Orientamento di Ateneo, il DISFOR partecipa alle presentazioni dell'offerta formativa presso gli istituti superiori.
3. Open day e Open week: sono giornate in cui il DISFOR si apre ai docenti e agli studenti della Scuola Secondaria di II grado; questi ultimi hanno l'opportunit? di esplorare i percorsi formativi dei Corsi di Studi e i vari sbocchi professionali, di incontrare docenti e tutor, di ricevere informazioni, di rivolgere domande su temi di maggior interesse.
4. Stage di Orientamento: Il DISFOR offre l'accoglienza presso le strutture universitarie, per un breve periodo, di studenti frequentanti il 4? e 5? anno delle scuole medie superiori al fine di agevolare la scelta inerente la prosecuzione degli studi post diploma mediante la conoscenza diretta del mondo dell'Universit?.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

06/05/2019

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere viene fornito attraverso:

- Manager Didattico attraverso il servizio di ascolto e l'aggiornamento continuo del sito del corso di studio di riferimento che contiene tutte le informazioni relative all'organizzazione della didattica.
- Tutorato Didattico: svolto da studenti senior, e attivato ai sensi dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, prevede interventi - soprattutto di carattere didattico - utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea. Gli interventi consistono in affiancamenti.
- Tutorato metodologico: Svolto da studenti senior che, con il ruolo di collaboratore al Tutorato metodologico e opportunamente formati e coordinati dai docenti, sono impegnati a rispondere a problemi specifici di stampo strettamente metodologico, legati quindi al come studiare, anche ricercando il piacere dello studio e migliorare cos? la performance dello studente universitario. Il servizio ? quindi pensato per gli studenti che desiderano essere affiancati nell'individuare un metodo di studio adeguato alle proprie esigenze.
- Progetto Matricole: progetto che prevede l'assegnazione di un tutor a un gruppo di circa 25 studenti iscritti al primo anno che sono seguiti e coordinati in diverse attivit? come:
 - ? Laboratorio Entrare all'universit? e progettare lo studio
 - ? Tutorato d'aula
 - ? Colloqui
 - ? Progetto studenti lavoratori
 - ? Formazione tutor
- Tutor anni successivi al primo: progetto che prevede il monitoraggio e sostegno della carriera degli studenti oltre il primo anno, ha previsto attivit? come:
 - ? Passaggio consegne tra tutor I anno e anni successivi
 - ? Tutorato d'aula
 - ? Laboratorio strategie di studio
 - ? Laboratorio redazione tesi di laurea

Con l'emanazione della Legge 28 gennaio 1999, n. 17 - di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili - l'impegno del nostro Ateneo nei confronti degli studenti con disabilit? si ? fatto pi? intenso e sistematico, non solo nella direzione dell'abbattimento delle barriere fisiche e del riconoscimento di agevolazioni contributive, ma anche di un sostegno diretto alla persona attraverso un insieme di azioni

e servizi la cui gestione è affidata a una struttura dedicata, il Settore per gli Studenti con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento. A seguito dell'entrata in vigore della legge n.170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", il Settore eroga inoltre i servizi necessari a garantire l'accoglienza ed il supporto agli studenti con certificazione di disturbo specifico di apprendimento.

In attuazione della legge 17/1999, il Rettore ha designato un proprio Delegato per l'inclusione degli studenti con disabilità, che coordina il Servizio. È stato inoltre costituito, con Decreto Rettorale, il Comitato di Ateneo per l'inclusione degli studenti con disabilità con compiti di indirizzo, consultivi, di proposta e di valutazione anche in relazione all'inclusione degli studenti con DSA. Il Comitato è composto dal Delegato del Rettore per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, che lo presiede, dai Docenti Referenti delle Scuole, da un Rappresentante della Commissione Paritetica di Ateneo per la didattica e il diritto allo studio, da un Rappresentante del Comitato per le Pari opportunità, da un Rappresentante del personale tecnico-amministrativo e dal Dirigente dell'Area Didattica.

Il Settore per gli Studenti con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento eroga i servizi necessari a garantire l'accoglienza ed il supporto sia agli studenti con disabilità certificata sia agli studenti con certificazione di disturbo specifico di apprendimento. In particolare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto della normativa vigente e in relazione alle specifiche e documentate esigenze degli interessati, sono garantiti i servizi di tutorato didattico, tutorato alla pari, accompagnamento alla persona, interpretariato di lingua italiana dei segni, comunicazione facilitata e comunicazione aumentativa/alternativa (CAA), affidamento in comodato d'uso gratuito di materiale didattico e ausili legati alla tipologia di disabilità, altri servizi di supporto specifici. I servizi erogati e i requisiti necessari per poterne usufruire sono dettagliati nella Carta dei Servizi. Gli interessati, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Ateneo per i servizi agli studenti disabili e dalla Carta dei Servizi, possono rivolgersi sia al Delegato sia al proprio Referente, così come al Settore per farne richiesta.

Sono stati organizzati alcuni momenti di incontro e confronto con il mondo della professione ai quali gli studenti hanno partecipato raccogliendo informazioni utili anche in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Parallelamente a ciò, è attivo il Servizio di Orientamento in Uscita di Ateneo, presso il quale si possono trovare servizi mirati per l'avvicinamento e l'inserimento nel mondo del lavoro:

- tirocini formativi e di orientamento, mediante convenzioni, di Dipartimento e di Ateneo, con importanti realtà del mondo del lavoro, pubblico e privato
- laboratori tematici e incontri individuali di avvicinamento al mondo del lavoro per laureandi/neolaureati, condotti da orientatori professionisti
- incontri con le aziende
- bacheca - cartacea e virtuale - di offerte di lavoro, stages ed altre opportunità, tratte dai più importanti quotidiani italiani ed esteri e dai siti Internet più interessanti del settore

È inoltre disponibile un servizio online (<http://www.studenti.unige.it/lavoro/jobcheckin/>) costituito da una piattaforma d'incrocio domanda/offerta basata sulla piattaforma informatizzata di gestione delle attività fornita da AlmaLaurea: con questo servizio vengono forniti gratuitamente alle aziende registrate alla piattaforma i curricula dei laureati fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.

- ? informazioni sulle modalità organizzative dello stage esterno e del tirocinio professionalizzante post-laurea;
- ? attivazione dello stage esterno e del tirocinio professionalizzante post-laurea;
- ? gestione e aggiornamento degli archivi relativi alle sedi convenzionate, ai progetti di tirocinio e alla chiusura delle pratiche di stage e di tirocinio professionalizzante post-laurea;
- ? trasmissioni delle proposte di nuove convenzioni e rapporti con le sedi di tirocinio;
- ? attivazione dei tirocini non previsti dagli ordinamenti didattici (facoltativi): tirocinio curricolare facoltativo e tirocinio extracurricolare post-laurea

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche promuove l'internazionalizzazione attraverso attività promozionali verso l'estero e la mobilità di docenti con Università europee ed extraeuropee.

Il Responsabile delle attività internazionali del dipartimento e il referente per il CdS, in accordo e collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali, si occupano di supportare gli studenti che, nell'ambito del programma dell'Unione Europea "LLP/Erasmus", intendono seguire corsi e sostenere esami presso Università europee o effettuare un periodo di tirocinio all'estero, oppure intendono studiare all'estero con il Programma Cinda. Gli stessi responsabili favoriscono l'attivazione di nuovi accordi sia su proposte individuali da parte di studenti interessati, qualora sia riconosciuta la valenza accademica di tale proposta e la richiesta sia approvata dagli organi accademici competenti, sia su indicazione diretta degli stessi o/e dei referenti accademici per la mobilità internazionale.

La mobilità viene incentivata e promossa attraverso:

- ? l'erogazione di borse di studio, in base a quanto annualmente stanziato per ciascun Ateneo dall'UE per la gestione del Programma Erasmus+ integrato dai fondi ministeriali, sulla base del periodo svolto e dei crediti curriculari maturati e riconosciuti

- ? il supporto nella gestione delle pratiche amministrative, quali il contatto con la sede straniera, l'elaborazione del piano di studi per la mobilità internazionale (Learning Agreement), l'erogazione di corsi per la lingua dell'Ateneo di destinazione, la gestione delle procedure di riconoscimento delle attività svolte fino al caricamento da parte della Segreteria Studenti delle attività convalidate nel sistema di gestione delle carriere.

Gli studenti interessati a partecipare al Programma devono presentare richiesta di ammissione al momento della pubblicazione del bando. Un'apposita commissione dipartimentale nominata annualmente si occupa di valutare l'idoneità dei candidati alla partecipazione al programma di mobilità internazionale integrando il punteggio derivante dai requisiti curriculari con quello di colloqui motivazionali. Al termine della procedura di valutazione viene pubblicata la graduatoria degli studenti ammessi, determinata in base ai criteri definiti dal bando.

L'Ufficio Relazioni Internazionali assiste parimenti gli studenti stranieri che svolgono un periodo di studi e coloro che effettuano mobilità? nell'ambito di convenzioni o accordi extra-LLP e altri programmi come EMMA, EMARO ecc., per esempio, concordando coi docenti dei corsi del CdS a cui gli studenti ospiti sono interessati opportune modalit? di frequenza del corso e di valutazione finale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Nice Sophia Antipolis		24/04/2014	solo italiano
2	Germania	Universitaet Bremen		09/07/2014	solo italiano
3	Germania	Universitaet Osnabrueck		10/02/2014	solo italiano
4	Polonia	Instituto Superior Miguel Torga		16/03/2016	solo italiano
5	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk		12/12/2016	solo italiano
6	Portogallo	Instituto Superior Da Maia		26/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		18/03/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		08/03/2016	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Malaga		04/04/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat Ramon Llull		11/07/2014	solo italiano
11	Spagna	Universitat de Girona		07/01/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sono stati organizzati alcuni momenti di incontro e confronto con il mondo della professione ai quali gli studenti hanno ^{29/04/2019} partecipato raccogliendo informazioni utili anche in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Parallelamente a ci?, ? attivo il Servizio di Orientamento in Uscita di Ateneo, presso il quale si possono trovare servizi mirati per l'avvicinamento e l'inserimento nel mondo del lavoro:

- tirocini formativi e di orientamento, mediante convenzioni, di Dipartimento e di Ateneo, con importanti realt? del mondo del lavoro, pubblico e privato
- laboratori tematici e incontri individuali di avvicinamento al mondo del lavoro per laureandi/neolaureati, condotti da orientatori professionisti
- incontri con le aziende
- bacheca - cartacea e virtuale - di offerte di lavoro, stages ed altre opportunit?, tratte dai pi? importanti quotidiani italiani ed esteri e dai siti Internet pi? interessanti del settore

? inoltre disponibile un servizio online (<http://www.studenti.unige.it/lavoro/jobcheckin/>) costituito da una piattaforma d'incrocio domanda/offerta basato sulla piattaforma informatizzata di gestione delle attivit? fornita da AlmaLaurea: con questo servizio vengono forniti gratuitamente alle aziende registrate alla piattaforma i curricula dei laureati fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/04/2019

- Giornata di presentazione dei corsi per gli studenti del II e III anno;
- Assistenza nella compilazione dei piani di studio da parte del personale dello sportello studenti;
- Recupero in aree di carenza;
- Servizi di accompagnamento, tutorato alla pari e tutorato didattico per gli studenti disabili.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La compilazione delle schede di valutazione della didattica ? effettuata in modalit? telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l?anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione. 16/09/2019

Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attivit? formative dell?a.a. 2018/2019.

Inoltre, a partire dall?a.a. 2016/2017, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall?Ateneo a livello di singola unit? didattica, successivamente all?acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all?interno del quale ? possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Il cruscotto ? visualizzabile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata all?Assicurazione della Qualit? <http://aq.unige.it> .

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea. 16/09/2019

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2019 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&cor>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/09/2019

L'Università di Genova ha stabilito di predisporre per la compilazione del presente quadro della scheda SUA-CdS, alcune informazioni a fonte Ufficio Statistico di Ateneo.

Il collettivo individuato è composto dagli Avvii di carriera al primo anno, ovvero dagli studenti che aprono una nuova carriera al primo anno in un particolare corso di studi nell'anno accademico oggetto di analisi, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata e conclusa con una rinuncia o con un titolo.

Per le analisi dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, è stata utilizzata anche l'informazione degli Immatricolati puri, ossia gli studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studi all'interno del sistema universitario nazionale, con particolari vincoli sulle date di iscrizione e sui crediti posseduti al momento dell'immatricolazione (massimo 12).

Tabella Ingresso - Anagrafica

Il dato relativo agli Avvii di carriera al primo anno viene analizzato in relazione alla classe di età e al genere.

Tabella Ingresso - Scuola Secondaria Superiore/ Laurea di accesso

Vengono presentati gli Avvii di carriera al I anno in relazione al titolo precedente.

Nel caso di lauree e lauree magistrali a ciclo unico, viene evidenziata la distribuzione in base alla tipologia di diploma di scuola secondaria superiore e al relativo voto (se conseguito in Istituto italiano). Sono indicati inoltre gli studenti con diploma conseguito all'estero.

Nel caso di lauree magistrali, gli avvii di carriera vengono ripartiti in base all'Ateneo di conseguimento del titolo universitario precedente e alla votazione di laurea ottenuta (se conseguita in Atenei italiani).

Tabella Esami superati

Nella tabella viene rappresentato, per ogni attività formativa indicata, il numero degli studenti che hanno superato l'esame e la votazione media conseguita in un determinato anno solare. I dati non sono riferiti a particolari situazioni di iscrizione, ma riguardano tutti gli studenti che hanno superato l'insegnamento.

Tabella OFA

Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, viene rappresentata la situazione degli Immatricolati puri in relazione agli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

16/09/2019

Il presente quadro riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite l'indagine sulla Condizione occupazionale a un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre e cinque anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, la retribuzione e la soddisfazione per l'attuale lavoro.

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2019 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&cor>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio professionalizzante finalizzato a sostenere l'esame di stato per la sezione B dell'Ordine degli psicologi ^{23/09/2019} è posto alla fine del percorso della laurea di primo livello e dura 6 mesi. All'interno dell'Ateneo genovese il corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche assicura ai pochi laureati che scelgono di svolgere il semestre di tirocinio per l'accesso all'albo B un'attività di scelta di sedi idonee. A tal fine, la Commissione Tirocini del Corso di Studi cura il convenzionamento con le sedi di tirocinio, nonché un'attività di monitoraggio delle esperienze formative, oltre a un'attività di tutorato dei singoli tirocini. Inoltre, è cura della Commissione interloquire regolarmente con i tutor psicologi delle sedi convenzionate tramite giornate ad hoc e questionari di valutazione. Infatti, al termine dell'attività di tirocinio, i tutor delle strutture rispondono a un questionario di valutazione.

A sostegno di tali attività, da luglio 2014 sono attive le seguenti commissioni:

- la Commissione paritetica tra Corso di laurea e Ordine degli psicologi della Liguria - in linea con le indicazioni provenienti dal gruppo nazionale costituito da rappresentanti dell'Università, dell'Associazione Italiana Psicologi (AIP) e dell'Ordine degli Psicologi Nazionale - finalizzata a garantire il percorso di tirocinio professionalizzante necessario per l'accesso alla professione di psicologo
- il Comitato di indirizzo - in conformità con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità dei corsi di Studio - composto da membri del Corso di laurea e da rappresentanti delle Parti Interessate Esterne, finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione.

Il lavoro della Commissione Tirocini dei Corsi di Studi in questi anni è principalmente focalizzato sul monitorare le esperienze di tirocinio post laurea di I livello, che sono sporadiche rispetto a quelle post laurea magistrale.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità? a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità? della AQ a livello del Corso di Studio

29/04/2019

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE L-24 - A.A 2019-20

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2019

1. Analisi della domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali e professionali

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità?. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

2. Revisione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità?. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

3. Revisione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

Frequenza e scadenza: annuale, entro la scadenza della compilazione della SUA-CdS.

4. Aggiornamento Schede insegnamento e coordinamento delle attività didattiche

Frequenza e scadenza: annuale, tra la scadenza della compilazione della SUA-CdS e l'inizio dell'anno accademico, di norma entro il 30 giugno di ogni anno

5. Organizzazione delle attività formative, orario delle lezioni e date degli esami

Frequenza e scadenza: annuale, tra giugno e settembre

6. Compilazione Scheda monitoraggio annuale SMA

Frequenza e scadenza: secondo le scadenze definite dall'ANVUR/PQA

7. Analisi dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto - analisi dei questionari AlmaLaurea ? analisi di

altri questionari somministrati dal CdS

Frequenza e scadenza: entro fine novembre di ogni anno

8. Analisi della relazione della Commissione Paritetica

Frequenza e scadenza: entro fine marzo di ogni anno.

9. Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Frequenza e scadenza: al termine di un ciclo formativo, quando richiesto dal NdV o in occasione di importanti modifiche di ordinamento; su indicazione del PQA

10. Verifica dei requisiti di trasparenza

Frequenza e scadenza: durante tutto l'anno accademico

11. Compilazione della SUA ? CDS

Frequenza e scadenza: annuale secondo le scadenze ministeriali

12. Riunioni Commissioni AQ in funzione dei processi sopraelencati:

Frequenza: vengono convocate dalla Coordinatrice del Corso durante tutto l'anno accademico e in relazione alle scadenze ministeriali

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2018

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, ? programmato e applicato annualmente dal CdS per:

a) valutare l'idoneit?, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attivit? formativa;

b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sar? articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validit? degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame il Gruppo di lavoro analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto di Riesame.

Il Riesame ? effettuato dalla Commissione AQ del CdS, attenendosi alle direttive del Presidio di Qualit? di Ateneo. Esso sar? inoltre approvato dal competente CCS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

